

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-10 R - Lettere
Nome del corso in italiano	Lettere e Storia <i>modifica di: Studi storici e filologico-letterari (1342705)</i>
Nome del corso in inglese	Literature and History
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0434G
Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009 - 05/06/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2009
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unitn.it/it/l/studi-storici-e-filologico-letterari/il-corso
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 R Lettere

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, teorico-comparatistiche, storico-geografiche, artistico-archeologiche, dal mondo antico al contemporaneo nonché delle diverse metodologie di analisi dei testi. I laureati avranno acquisito competenze specifiche, e nello stesso tempo una preparazione trasversale che permette loro di spaziare con consapevolezza e sicurezza in vari campi del sapere umanistico e di arricchire il proprio profilo professionale. Con l'obiettivo di creare laureate e laureati esperti della cultura con una duttilità di preparazione che consenta l'efficace inserimento in più contesti lavorativi, i corsi della classe hanno in particolare l'obiettivo di formare laureate e laureati che saranno in grado di:- comprendere sia le strutture di base sia l'evoluzione linguistica, stilistica e retorica della letteratura italiana;

- trattare con familiarità e approfondire con competenze di filologia lo studio dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- comprendere i processi di formazione, tradizione, innovazione della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, con attenzione ai caratteri specifici di ogni epoca;
- padroneggiare la conoscenza di base della cultura sia italiana sia europea, con aperture verso le più varie prospettive internazionali;
- comprendere la varietà e la dinamica linguistica in ogni livello di analisi;
- studiare rapporti fra la letteratura e altri media o altri codici, anche alla luce di mutamenti nelle tecniche che possono modificare la natura stessa dei testi;
- comprendere, anche in funzione comparatistica, la storia di generi, motivi e temi della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- saper comunicare in forma scritta e orale in maniera complessa, con buone capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono insegnamenti per l'acquisizione di conoscenze relative ai seguenti ambiti:- storia e generi della letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo;

- linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata;
- filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia;
- storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina;
- storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, orientalistica, spettacolo, cinema e storia della musica;
- storia e generi della letteratura di ogni cultura europea e del nord e sud America;
- filologia e linguistica di ogni cultura europea e del nord e sud America.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro e nei diversi contesti sociali;

- sviluppare una chiara consapevolezza delle conoscenze acquisite anche in relazione alle loro potenzialità di uso negli ambienti di lavoro;
- confrontarsi e dialogare in modo efficace con esperti di specifici settori professionali, comprendendo le necessità e le caratteristiche degli ambienti in cui si troveranno a operare;
- adottare scelte di espressione adeguate alle situazioni e ai destinatari, con l'adozione dei canali opportuni per comunicare;
- utilizzare la strumentazione digitale negli ambiti specifici;
- risolvere problemi connessi alla diffusione della conoscenza della letteratura e della cultura italiana, anche ad un pubblico di origine straniera.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I corsi della classe prevedono sbocchi negli enti pubblici e privati, nelle imprese dell'editoria e nelle istituzioni che promuovono attività di cultura e operano in campo umanistico, inclusi archivi e musei, per la conservazione o per la fruizione, anche digitale, di beni di cultura: le laureate e i laureati nella classe possono trovare impiego in attività per la propagazione della cultura italiana nel mondo, per la traduzione di testi dalle lingue antiche, per la realizzazione di prodotti multimediali e di risorse per lo studio del linguaggio.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste una buona cultura generale, capacità di ragionamento e logiche, capacità di comprensione di testi e documenti della storia e della letteratura italiana, capacità di espressione come fornite dalla scuola secondaria superiore.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale ha lo scopo di verificare il concreto livello sia di conoscenze sia di competenze raggiunto dal candidato in relazione agli obiettivi della classe. Consiste nella preparazione, nell'organizzazione, nella stesura di una tesi su argomenti coerenti con gli obiettivi della classe. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione delle competenze della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini per favorire esperienze professionali presso istituzioni, enti o imprese secondo gli obiettivi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea in Studi storici e filologico-letterari e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 20 gennaio 2009, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati dal Preside per esprimere il parere previsto dall'art. 11, comma 4 del D.M. 270/2004 sull'istituzione dei corsi di studio proposti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento.

Il Preside ha illustrato ampiamente le linee guida del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà (razionalizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, ridefinizione degli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio in termini di trasformazione o di nuova istituzione) in attuazione dei principi e delle direttive presenti nel DM 270 e nelle successive norme in materia di requisiti necessari di trasparenza, di docenza e di qualità dell'offerta. Ha illustrato inoltre gli obiettivi formativi di ciascun Corso di studio. Ha ceduto successivamente la parola ai coordinatori degli Ambiti didattici e al docente presente in rappresentanza della Facoltà di Economia. Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, è stato espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea triennali e magistrali.

Nella riunione del Comitato d'Indirizzo del 16 febbraio 2024 i docenti del CdS hanno incontrato i rappresentanti dell'Istituto comprensivo Aldeno Mattarello e dell'Istituto di Istruzione Marie Curie di Pergine per un confronto sui temi della didattica, anche in rapporto al nuovo percorso di formazione degli insegnanti.

Nella riunione del 5 giugno 2024 i docenti del CdS hanno illustrato le caratteristiche del corso di studio alle parti sociali, ovvero ai seguenti soggetti:

Delegata del Presidente dell'Accademia degli Agiati; referente di ASAT - servizio Ufficio Marketing e Ricerche; referente della Biblioteca comunale di Trento; referente della Casa Editrice Erickson; Presidente del Centro di eccellenza Laurence K.J. Feinenger Trento; referente dell'Area ricerca della Fondazione Museo storico del Trentino; Direttore di Il T Quotidiano; delegato della Dirigente scolastica del Liceo Classico e Linguistico "Carducci" Bolzano; Dirigente del Liceo Classico "Prati"; delegato della Dirigente del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci"; Provveditore del Museo Storico Italiano della Guerra; Dirigente generale di UMST Soprintendenza per i Beni e le attività culturali - PAT; Dirigente di Unità di missione semplice coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero; referente dell'Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale; Segretaria regionale con funzione vicaria di UIL del Trentino.

Dal confronto è emerso un quadro di sostanziale continuità col passato e al contempo l'opportunità di alcune nuove misure da adottare per promuovere e rafforzare il Corso e soprattutto per rendere più solido il rapporto tra le scuole del territorio e il Dipartimento, quali in particolare la nuova denominazione del corso (Lettere e Storia), l'attivazione di alcuni nuovi insegnamenti e una articolazione rinnovata e più equilibrata dell'offerta formativa

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Lettere e Storia si colloca all'interno della tradizione di studi fondata sul dialogo e l'interazione dei saperi storici e filologico-letterari, in una prospettiva nella quale la filologia si radica nella dimensione diacronica, e lo studio della civiltà fa riferimento alla valutazione critica e filologica di testi e documenti. Il Corso mira quindi a fornire una formazione sistematica e articolata che, investendo l'intero campo della cultura umanistica, anche in riferimento alle sue radici classiche e romanze, dia la possibilità di leggere direttamente, in modo critico e consapevole, le fonti originali di varie epoche e tipologie.

Il corso in Lettere e Storia è un corso di laurea triennale di carattere metodologico. Il suo obiettivo formativo specifico è quello di fornire agli studenti iscritti un'ampia ed equilibrata preparazione scientifica di base negli studi umanistici, relativi al mondo antico (greco-romano), medievale, moderno e contemporaneo, secondo più prospettive disciplinari: linguistica, filologico-letteraria, storica, geografica, archeologica, storico-artistica e delle forme teatrali. Tale preparazione multidisciplinare, comprensiva di conoscenze di base adeguatamente ri-orientate e approfondite grazie all'acquisizione delle più aggiornate metodologie, consentirà di proseguire in modo ottimale gli studi umanistici, in ambito antico, moderno e contemporaneo, offrendo in prospettiva l'accesso alle lauree magistrali relative e preparando, con i completamenti indicati dalla normativa in vigore, alle professioni afferenti ai vari settori scientifico-disciplinari, con debita attenzione ai percorsi previsti per la formazione insegnanti.

Il corso di laurea prevede un'area formativa comune, che si sviluppa nella prima annualità e che consente di acquisire un'adeguata padronanza storica e metodologica delle conoscenze umanistiche fondamentali, con la relativa possibilità di maturare una parte dei crediti necessari all'accesso alle classi di insegnamento nelle scuole. Nel secondo e nel terzo anno del corso di studi è prevista un'ampia diversificazione degli insegnamenti in linea con le differenti vocazioni formative degli studenti tra lettere antiche, lettere moderne e storia. Nell'arco del triennio gli studenti del corso di laurea in Lettere e Storia avranno pertanto modo di consolidare e approfondire i loro interessi di studio, indirizzandosi progressivamente verso lo studio delle letterature e della storia dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea.

Il corso di laurea prevede nel primo anno apposite attività tutoriali finalizzate alla verifica, al potenziamento o al recupero del deficit per quanto riguarda le competenze disciplinari pregresse; il corso di studi riserva inoltre uno spazio formativo apposito alla conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, in modo da raggiungerne una soddisfacente competenza parlata e scritta.

I laureati del Corso di Lettere e Storia dovranno acquisire solide competenze nella produzione di testi scritti in lingua italiana, nella comprensione e nell'analisi di testi letterari e documentari, nella contestualizzazione degli stessi nell'ambito della civiltà europea: anche a questo scopo il corso prevede un'articolata gamma di insegnamenti comuni negli ambiti storici e filologico-letterari. Un laureato che sappia costruirsi una cultura così strutturata potrà accedere al mondo del lavoro nei settori dell'amministrazione, della gestione delle risorse umane, della comunicazione e della divulgazione culturale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative che saranno erogate nel CdS sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS, e mirano dunque a una più larga istruzione e a un approfondimento nei campi della storia, della storia letteraria, della storia del pensiero, della filologia, della linguistica, e delle discipline connesse a questi rami del sapere, a seconda degli interessi degli studenti tra gli insegnamenti in grado di assicurare una solida formazione tra lettere antiche, lettere moderne e storia.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso hanno una conoscenza dei fondamenti degli studi letterari, filologici e linguistici (autori, testi, contesti, culture, forme, temi, generi, stili, tradizioni, fonti, strutture, segni, metodi), degli studi storici, geografici e filosofici (culture, epoche, eventi, testi, contesti, fonti, documenti, luoghi, ambienti, concetti, idee, metodi) e degli studi archeologici, artistici, archivistici, librari e dello spettacolo (forme, stili, culture, rappresentazioni, segni, caratteri, tecniche, materiali, fonti, documenti, autori, monumenti, scene, testi, contesti, metodi). Essi dovranno inoltre essere capaci di orientarsi all'interno dei diversi saperi umanistici caratterizzanti del corso, in ambito sia classico sia moderno. Più in particolare, essi acquisiranno le conoscenze di base relative ai processi storici dall'antichità ai nostri giorni, nonché allo svolgimento delle letterature classiche e della letteratura italiana, sviluppando nel contempo capacità di lettura critica di testi e documenti e di analisi linguistico-filologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati acquisiscono una capacità di analisi letteraria, filologica e linguistica basata sulla conoscenza degli appositi fondamenti, una capacità di analisi storica, geografica e filosofica basata sulla conoscenza degli appositi fondamenti, una capacità di analisi dei beni archeologici, artistici, archivistici, librari e dello spettacolo basata sulla conoscenza degli appositi fondamenti. Essi sapranno in particolare:

- affrontare casi di studio utilizzando le categorie storiche, i concetti metodologici, la terminologia critica pertinenti;
- essere in grado di comprendere e analizzare nel loro contesto testi e documenti italiani di epoche e registri diversi;
- essere in grado di leggere in originale testi e documenti, a seconda dei casi, latini (classici, medievali, umanistici) ed eventualmente greci, o italiani moderni e contemporanei;
- impostare correttamente argomentazioni su questioni relative al proprio campo di studi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati sono in grado di formulare sintesi e giudizi critici personali nell'interpretazione letteraria, filologica e linguistica, nell'interpretazione storica, geografica e filosofica, nell'interpretazione dei beni archeologici, artistici, archivistici, librari e dello spettacolo. La preparazione degli esami e la lettura di bibliografia critica dovrà in altri termini essere funzionale all'acquisizione di quella autonomia di giudizio che è sinonimo di maturità culturale. Tali obiettivi sono perseguiti mediante lezioni frontali; seminari; esercitazioni di traduzione e di analisi di testi e documenti; verifiche in itinere; esami di profitto; stesura di elaborati scritti e della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati sono in grado di comunicare le proprie conoscenze disciplinari mediante l'uso corretto ed efficace della lingua italiana e di almeno un'altra lingua della UE a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco. Tali abilità si fonderanno sulla capacità di padroneggiare diverse tipologie testuali, e verranno acquisite mediante lezioni di ambito disciplinare, lo studio della lingua straniera, la partecipazione alle attività formative. La verifica dell'acquisizione di tali capacità avrà luogo tramite esami di profitto e prove di valutazione scritte e/o orali; eventuale presentazione di elaborati scritti all'interno di corsi e seminari; test di accertamento delle capacità nella scrittura dell'italiano, nonché di abilità informatiche di base.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Nel corso del triennio, gli iscritti al Corso svilupperanno consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, capacità di lavoro, di apprendimento e di autovalutazione, adeguate abilità strumentali (utilizzo di biblioteche, archivi, banche-dati, strumenti informatici), capacità di acquisire e analizzare nuovi argomenti in modo efficace, capacità di elaborare una nuova ricerca di dimensioni contenute.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Lettere e Storia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso riguardano in particolare le nozioni di base relative alla lingua e letteratura italiana, nonché le nozioni fondamentali relative alle discipline storiche, letterarie e linguistiche, antiche e moderne.

Le conoscenze richieste all'accesso devono essere obbligatoriamente verificate. In caso di esito negativo della verifica sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare nel primo anno di corso.

Le indicazioni dettagliate, anche operative, sulle modalità di verifica e sugli obblighi formativi aggiuntivi sono disciplinate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale mira a verificare la preparazione generale del candidato e la sua capacità di sintesi, scrittura, inquadramento di un particolare problema storico-culturale (autore, testo, evento storico ecc.). La prova finale consiste nella redazione, nella esposizione e nella discussione critica di un elaborato scritto sotto la guida di un relatore. Il regolamento didattico del Corso di laurea individua e disciplina le specifiche modalità di svolgimento della prova.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatore culturale in ambito letterario e storico
<p>funzione in un contesto di lavoro: I laureati e le laureate del corso di studi in Lettere e Storia possono svolgere principalmente i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione e comunicazione di testi - consulenza nel campo della divulgazione e della creazione di contenuti culturali - collaborazione a progetti editoriali sia nel campo dell'editoria libraria sia nel campo della pubblicistica - collaborazione nel campo della comunicazione multimediale anche attraverso i nuovi strumenti della comunicazione digitale - collaborazione all'interno di progetti di informatica umanistica.
<p>competenze associate alla funzione: I laureati e le laureate in Lettere e Storia, nello svolgimento dei compiti sopra indicati, eserciteranno le seguenti competenze acquisite nel corso di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza della lingua italiana e conoscenza della tradizione letteraria e storica - padronanza degli strumenti di comunicazione digitale - padronanza delle nozioni fondamentali di bibliografia, biblioteconomia, archivistica, editoria, redazione di testi, editing.
<p>sbocchi occupazionali: I laureati e le laureate del Corso di Laurea in Lettere e Storia potranno operare in settori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - industria editoriale e della comunicazione; - studi di produzione radio-televisiva; - redazioni giornalistiche; - archivi, biblioteche, sovrintendenze; - enti pubblici e privati e nel settore terziario in ambito culturale e sociale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) • Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	12	-
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	18	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	24	30	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base				48 - 72

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	12	18	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	18	24	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24	48	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 90
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini	18 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0

Totale Altre Attività	24 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 222

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**Note relative alle altre attività**

Adeguate abilità informatiche di base, vengono considerate altrettanti prerequisiti per l'accesso alla prova finale.

Note relative alle attività di base**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 26/02/2025